

---

DECRETO SICUREZZA, IL BILANCIO DEL VIMINALE PER IL PIEMONTE: REATI -9,8%; STRANIERI IN ACCOGLIENZA -22,56%. E ORA È PRONTO IL DL BIS

Con il Decreto Sicurezza Bis il Viminale individua nuove misure per potenziare la lotta alla immigrazione clandestina e tutelare le Forze dell'ordine. Un secondo tassello fondamentale dopo l'adozione del Decreto Sicurezza che, alla fine dello scorso anno, ha fornito strumenti innovativi per allontanare clandestini e delinquenti, per rafforzare la sicurezza urbana con fondi e poteri ai sindaci contro le grandi piazze di spaccio e il degrado urbano. Sono stati ottenuti notevoli tagli agli sprechi riducendo i costi dell'accoglienza: circa 400 milioni di euro, reinvestiti in un piano straordinario di assunzioni per 8mila donne e uomini di Forze di Polizia e Vigili del fuoco.

Il monitoraggio effettuato periodicamente dal Viminale su reati e accoglienza dà ragione alle scelte effettuate dal ministero dell'Interno.

Piemonte, nel 2019 reati in calo del 9,8% rispetto al primo trimestre di un anno fa.

In particolare, ad Alessandria -8,6%, -22,4% a Asti, -11,1% a Biella, -3,3% a Cuneo, -1,8% a Novara, -10,2% a Torino, -19,4% a Verbano Cusio Ossola, -10,6% a Vercelli.

Si riducono anche gli stranieri ospiti delle strutture di accoglienza. In tutta la regione erano 12.795 al 13 maggio 2018, diventati 9.909 al 13 maggio 2019 (-22,56%): ad Alessandria -24,5%, -19,23% a Asti, -24,73% a Biella, -24,48% a Cuneo, -30,87% a Novara, -15,7% a Torino, -48,21% a Verbano Cusio Ossola, -38,82% a Vercelli.

“Vogliamo fare sempre di più e meglio - spiega il ministro dell'Interno Matteo Salvini - i numeri sono rassicuranti ma non ci accontentiamo. Abbiamo segnalato agli amministratori locali nuovi strumenti, in collaborazione con le prefetture, per aggredire le grandi piazze di spaccio, isolare balordi e sbandati, per effettuare sgomberi. Auspico che i sindaci sappiano utilizzarli al meglio, mentre il piano che rinforzerà tutte le questure d'Italia sarà decisivo per ridurre ulteriormente la criminalità”.